

# MOLLUSCHI CEFALOPODI

## TOTANO

Nome scientifico: *Illex coindetii*

Codice FAO Alpha-3: **SQM**



Foto: N. Ungaro

### CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

Il totano è un mollusco cefalopode che può essere incluso nella categoria delle specie pelagiche (vedi definizione da glossario).

Diffuso e comune in tutto il Mediterraneo, dove è riportato sino a 1000 m di profondità, è più frequente nell'intervallo batimetrico tra -100 e -400 m circa. La specie può compiere migrazioni verticali, stazionando in prossimità dei fondali durante il giorno e risalendo in colonna d'acqua durante la notte.

La lunghezza massima del mantello segnalata si avvicina ai 35-38 cm (per un peso che può arrivare agli 1,5 Kg); la maturità sessuale è raggiunta a partire da

una lunghezza minima del mantello di 9 cm\* nei maschi (con un peso stimato intorno ai 20 g) e di 11 cm\* nelle femmine (con un peso stimato intorno ai 30-40 g), per un'età degli individui di circa 4-5 mesi. Dal punto di vista riproduttivo la specie è considerata "semelpara", il che significa che gran parte degli individui compiono un singolo ciclo riproduttivo nella vita (con un'unica deposizione o deposizioni intermittenti) e poi muoiono; nel Mediterraneo il periodo riproduttivo è molto ampio, con picchi tra la primavera e l'estate.

La specie è predatrice, nutrendosi soprattutto di piccoli pesci e crostacei.

\*LM maturità 50% da 11 a 16 cm (informazioni bibliografiche)

## CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è formato da un mantello allungato a forma di sacco, e da una testa con quattro paia di braccia e un paio di tentacoli, questi ultimi che hanno una lunghezza circa doppia rispetto alle braccia; i due tentacoli, dotati di ventose e uncini, sono retrattili e vengono utilizzati per la predazione.

Gli occhi sono in posizione laterale rispetto alla testa; la bocca, situata centralmente nella zona alla base delle braccia, termina con una struttura cornea a forma di becco di papagallo. All'interno del mantello è contenuta una conchiglia residuale allungata, sottile e trasparente, il cosiddetto "gladio" o "penna".

Su entrambi i lati del mantello ma solo sulla sua parte terminale è inoltre presente un'appendice di tessuto a forma di freccia, utilizzata come pinna per il nuoto; la posizione e l'estensione di tale appendice è uno dei caratteri distintivi rispetto al calamaro comune (*Loligo vulgaris*). La colorazione di base del corpo è arancio-rossastra sul dorso e più chiara sulla parte ventrale, che può presentare anche un' iridescenza verde-azzurra.

## CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili, 100 g di totano crudo (parte edibile), contengono circa 17 g di proteine e 2 g di lipidi, per circa 90 calorie. Riguardo la qualità organolettica delle carni, questa specie è considerata di discreto pregio.

## ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

Il totano viene pescato essenzialmente con le reti a strascico, talvolta con le lenze a mano (le cosiddette "totanare"). Per la regolamentazione europea e italiana non è prevista una taglia minima per la pesca e la commercializzazione. Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, la risorsa è ancora abbastanza comune nei mari della Puglia; inoltre, il totano riveste anche un certo interesse per i pescatori sportivi.